

**FALLIMENTO CONTI3 S.R.L. – TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE; FALL N. 4/2020;  
SENTENZA DEL 14.01.2020; GIUDICE DELEGATO DOTT.SSA VALERIA CASTALDO**

**BANDO DI VENDITA COMPETITIVA**

Il sottoscritto Avv. *Giuseppe Rinaldi*, curatore del Fallimento *Conti3 s.r.l.*, dichiarato del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, n. 4/2020 del 14.01.2020;

CONSIDERATO

**che** la società fallita è proprietaria di un impianto di verniciatura in polvere sito in Morra De Santis (AV), presso l'opificio industriale di proprietà della *SCAF s.r.l.*;

**che** il suddetto bene è stato inventariato ed acquisito all'attivo del Fallimento *Conti3 s.r.l.*;

**che** con provvedimento del 29.09.2020, il G.D. autorizzava il sottoscritto avvocato a procedere a gara informale e procedura competitiva per la liquidazione del suddetto bene, così come successivamente descritto nel presente bando

**che**, inoltre, il presente bando ha la finalità di illustrare e disciplinare le modalità della procedura di vendita del bene, ai sensi e per gli effetti degli artt. 105 e 107 L.F.;

letti gli artt. 105, 107 e 108 L.F.;

su proposta del curatore

SI DISPONE

la vendita, in **LOTTO UNICO** del bene sito in Morra De Santis (AV), Via Zona Industriale, ed acquisiti all'attivo fallimentare, secondo le modalità e le condizioni che seguono

**1. BENI E RAPPORTI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA**

Oggetto della procedura di vendita sono tutti i beni descritti che seguono;

- impianto di verniciatura a polveri, composto da 1 cabina di verniciatura con filtro a cartucce separato da 22.00M3/H; n.1 forno di polimerizzazione tipo in linea con velo d'aria e porte scorrevoli automatiche comandate pneumaticamente ingresso ed uscita pezzi; n. 1 trasportatore aereo tipo monorotaia diametro cuscinetto 45MM; n. 1 quadro elettrico di comando completo con collegamenti alle utenze; n. 2 pistole per verniciatura polveri elettrostatiche più accessori;
- impianto di pretrattamento a spruzzo con forno asciugatura ed accessori.

**2. PREZZO**

**2.1 Il prezzo base d'asta dei beni in vendita è pari ad euro 20.000,00** In ogni caso la base d'asta sarà costituita dall'offerta più alta formulata da eventuali soggetti interessati all'acquisto.

**2.2.** Sono a carico dell'acquirente tutti gli oneri connessi alla vendita, nessuno escluso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tasse ed oneri di legge, imposte, spese notarili, cancellazioni delle iscrizioni e trascrizione pregiudizievoli, imposte di registro, nonché ogni altro ed ulteriore costo che risulterà necessario ai fini del trasferimento di proprietà dei

beni di cui al presente bando e, in particolare, **saranno a carico dell'acquirente i costi di smontaggio e trasporto del bene, nonché dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva, ogni altro onere derivate dal bene e gravante sullo stesso, nessuno escluso, ivi compresa la custodia.**

### **3.TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**3.1 Le offerte di acquisto, in busta chiusa, dovranno pervenire presso lo studio del curatore fallimentare, sito in Aversa (CE) alla Via Via Atellana n. 19, Coop Etrusca entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10/12/2020.**

**3.2** La busta da consegnare nei termini di cui sopra dovrà contenere, oltre l'offerta, anche copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e, se l'offerente è una società, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentate nonché una visura CCIAA aggiornata dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentate ed i poteri ad esso attribuiti. In caso di delega ad un terzo la busta dovrà contenere i documenti di cui sopra, sia del delegato che del delegante. **L'offerta, inoltre, dovrà necessariamente contenere l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata al quale in curatore potrà inviare le comunicazioni relative al presente bando di gara.**

**Non sono previste forme di comunicazione diverse, per cui, in caso di mancata indicazione della pec nulla potrà essere imputato al curatore fallimentare e agli Organi della Procedura.**

**All'offerta dovranno essere allegati, a titolo di cauzione, assegni circolari emessi da Istituto di Credito italiano, non trasferibili e intestati al fallimento, per una somma pari al 10% del prezzo offerto per l'acquisto dei beni**

**3.3** L'offerta dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato, con timbro e firma dell'offerente sui lembi di chiusura. Tale plico dovrà recare, all'esterno, oltre alla ragione sociale dell'offerente, solamente la seguente dicitura: **"Fall. n. 4/2020 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – offerta per l'acquisto di impianto di verniciatura in polvere"**.

**3.4** L'offerta dovrà specificare, espressamente, il prezzo che si intende offrire e che l'acquisto si intende effettuato nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con espresso esonero della curatela per quanto attiene eventuali guasti meccanici o malfunzionamento degli stessi, per i quali è formulata l'offerta, obbligandosi, altresì, a rinunciare a qualsiasi azione nei confronti del fallimento ed esonerando il curatore da qualsiasi responsabilità, nonché dovrà contenere **l'espressa dichiarazione di aver preso visione del bando di vendita e degli allegati, in quanto le pubblicazioni effettuate in sede di pubblicità non potranno essere considerate come esaustive di tutte le condizioni a cui la vendita è sottoposta.**

**3.4.1 All'offerta dovrà essere allegata copia del presente bando sottoscritto per accettazione.**

**3.4.2 L'offerta dovrà altresì contenere l'espressa dichiarazione di impegno irrevocabile all'acquisto dei beni di cui al presente bando avente validità per almeno i 120 giorni successivi alla data di apertura delle buste e l'impegno a versare il saldo prezzo entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento del G.D. di aggiudicazione definitiva dei beni.**

**3.4.3** L’offerta dovrà essere siglata in ogni sua pagina e contenere la sottoscrizione, per esteso e leggibile, da soggetto dotato dei poteri di firma e idoneo ad impegnare legalmente l’offerente.

**3.4.4** Sono legittimati a presentare l’offerta coloro che presentino i seguenti requisiti soggettivi:

- persone fisiche, di qualsiasi nazionalità, enti, società o comunque soggetti, di qualsiasi nazionalità, muniti di personalità giuridica secondo i paesi di appartenenza;

- soggetti che non si trovino, al momento di presentazione dell’offerta, in stato di liquidazione, anche volontaria, o sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o di cessazione dell’attività;

- soggetti non provenienti da Stati o Territori ricompresi nella c.d. “*black list*” stabilita dal Decreto 30 marzo 2015, ossia domiciliati in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato.

**3.4.5** L’offerta non potrà essere presentata per persona da nominare.

**3.4.6** L’offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e, ai sensi dell’art. 122 c.p.c., qualunque documento prodotto in lingua straniera unitamente all’offerta e/o in corso della procedura di vendita e/o in funzione della stipula dell’atto di cessione, dovrà essere corredato da traduzione in lingua italiana, munito di asseverazione (cancelleria o Notaio della Repubblica Italiana). Stesse modalità dovranno essere osservate nel caso di ulteriori comunicazioni nonché in sede di legittimazione dei poteri per il perfezionamento, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, dell’atto di cessione.

**3.5** Il plico contenente l’offerta potrà essere consegnato mediante corriere privato o azienda di recapito, ovvero da un incaricato del soggetto offerente. Il plico dovrà essere consegnato presso lo studio del curatore fallimentare, personalmente allo stesso o alla segretaria di studio o al personale di studio all’uopo deputato. Al soggetto incaricato della consegna verrà rilasciata ricevuta attestante la data e l’ora di consegna del plico.

**3.6** La consegna del plico è a totale ed esclusivo rischio dell’offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Fallimento e/o del curatore ove, per qualunque motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio previsto per la consegna dell’offerta all’indirizzo di destinazione.

**3.7** Non verranno in alcun modo presi in considerazione i plichi pervenuti dopo la scadenza del suddetto termine, da considerarsi perentorio, anche se spediti prima della scadenza di tale termine. I plichi pervenuti in ritardo non saranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

**3.8** Qualora uno dei termini previsti dal presente bando e relativo alla presentazione dell’offerta dovesse scadere nel giorno di sabato e/o di domenica, o in giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno feriale successivo.

#### **4. MODALITA’ DI INDIVIDUAZIONE DELL’ACQUIRENTE E APERTURA DELLE BUSTE**

**4.1** L’apertura delle buste contenente le offerte è fissata per il giorno 11/12/2020, ore 17.00, innanzi al curatore fallimentare e presso il suo studio sito in Aversa (CE), Via Atellana n. 19, alla presenza del curatore e dei suoi eventuali collaboratori e/o consulenti.

**4.2** Dopo l'apertura delle buste il curatore valuterà l'ammissibilità delle offerte pervenute ai sensi del presente bando, escludendo quelle che non risultino rispettare tutti i requisiti indicati nel presente bando. Il curatore può sempre riservarsi di sospendere, per qualsiasi ragione e/o motivo, la procedura di gara, senza che gli offerenti e/o qualsivoglia terzo possa sollevare eccezioni.

**4.3 Dopo l'apertura delle buste e le valutazioni del curatore sulla prosecuzione della gara, l'acquirente verrà individuato sulla base di una gara al rialzo che avrà come prezzo base quello più alto offerto.**

**4.3.1** Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'importo di euro 1.000,00 (=mille/00).

**4.3.2** Nel caso in cui, in sede di gara, nessuno dei partecipanti presenti offerta in aumento, verrà individuato come acquirente il soggetto che aveva formulato l'offerta più alta e che è stata posta come base della gara. Qualora vi fossero più offerenti che avevano offerto la stessa somma posta come base di gara il bene verrà aggiudicato all'offerente che ha depositato per primo la relativa offerta e fino al momento della consegna il curatore avrà sempre la facoltà di disporre ai sensi dell'art. 107, comma IV, Legge Fallimentare. **L'assegnazione dei beni all'offerente, secondo le predette modalità, è da considerarsi provvisoria in assenza dell'autorizzazione del Giudice Delegato a procedere all'assegnazione definitiva.**

**4.4** Dell'esito delle operazioni di vendita, entro il termine, non tassativo e non perentorio di 10 (dieci) giorni, il Curatore relazionerà al Giudice Delegato e, ove, esistente al Comitato dei Creditori, in merito alla congruità delle somme offerte ed all'aggiudicazione dei beni.

Qualora il Giudice Delegato e/o il Comitato dei Creditori, ove esistente, previa possibilità di richiedere il relativo parere all'esperto di fiducia della procedura, dovessero ritenere non congrue le somme, la gara e la procedura di vendita verrà sospesa, con restituzione agli offerenti delle relative cauzioni, qualora gli stessi non intendano offrire la somma che i suddetti organi della procedura dovessero ritenere congrua.

Qualora il Giudice Delegato e/o il Comitato dei Creditori, ove esistente, dovessero ritenere congrua la somma offerta, sempre previa possibilità di sentire il tecnico di fiducia della curatela, si procederà all'assegnazione dei beni.

**Il Giudice Delegato, il Comitato dei Creditori, ove esistente, nonché il curatore previa le necessarie autorizzazioni, anche in caso di congruità della somma offerta, a loro insindacabile giudizio e/o su richiesta del creditore iscritto, potranno stabilire, prima di procedere all'assegnazione definitiva dei beni, di effettuare un'ulteriore pubblicazione, per un periodo variabile dai 20 ai 75 giorni, di un avviso pubblico per raccogliere eventuali offerte in misura superiore almeno al 10% di quanto già offerto.** L'avviso conterrà l'indicazione del giorno previsto per effettuare l'eventuale gara tra l'aggiudicatario e l'eventuale offerente in aumento, secondo le modalità previste nel presente bando.

**4.5** Resta impregiudicata la facoltà del curatore – prevista dall'art. 107, comma IV L.F. -, di sospendere le operazioni di vendita ove pervenga, presso il suo studio, entro il decimo giorno successivo alla data di apertura delle buste, offerta

irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dall'acquirente provvisorio, cauzionata così come previsto dall'art. 3.2 del presente bando.

**4.6** In caso di offerta migliorativa ai sensi del precedente punto 4.5 e che rispetti tutte le condizioni di cui al presente bando, sarà fissata dal curatore una gara finale, volta ad individuare l'acquirente a titolo definitivo. La data e l'ora della gara finale saranno comunicate ai soggetti interessati a mezzo posta elettronica certificata.

Chiunque può partecipare alla gara finale, ma tutti i partecipanti dovranno depositare un'integrazione della cauzione già versata, con le modalità previste all'art. 3.2, in modo tale che la cauzione complessivamente versata da tutti i partecipanti alla gara finale sia pari al 10% del prezzo offerto con l'offerta migliorativa.

**4.7** E' diritto del curatore individuare un acquirente definitivo principale e uno subordinato, al fine di cedere i beni al secondo in caso di inadempimento del primo, il tutto fermo restando il diritto del Fallimento a trattenere la cauzione a titolo di penale per l'inadempimento delle obbligazioni nascenti dal presente bando e di agire per l'eventuale maggior danno.

**4.8** Resta in ogni caso impregiudicato il diritto del Fallimento di sospendere la vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 L.F.

**4.9** Esaurite le operazioni di vendita il curatore informerà l'acquirente definitivo e lo inviterà per la stipula dell'atto di trasferimento dei beni ove e se necessario.

**4.10** In caso di inadempimento dell'acquirente definitivo ad uno o più obblighi nascenti dal presente bando, il Fallimento avrà diritto di informare l'acquirente subordinato e lo inviterà per la stipula dell'eventuale atto di trasferimento dei beni, se necessario ai sensi del precedente punto 4.9, fermo restando per il fallimento la possibilità di applicare quanto previsto dall'art. 4.7 nei confronti dell'acquirente principale definitivo.

**4.11** Al termine delle operazioni di vendita e dopo il trasferimento e la consegna dei beni all'aggiudicatario definitivo, le cauzioni versate dagli altri offerenti e non inadempienti verranno restituite e senza che gli stessi abbiano diritto ad eventuali interessi. La cauzione versata dall'acquirente definitivo verrà trattenuta dal fallimento ed imputata quale acconto sul prezzo della cessione.

**4.12** L'acquirente definitivo, in ogni caso, viene reso edotto che sono a suo esclusivo onere e carico, anche di carattere economico, tutti gli adempimenti necessari per addivenire al definitivo trasferimento dei beni in suo favore.

**4.13** Le decisioni di tutti gli Organi della procedura sono insindacabili da parte degli offerenti e di qualsiasi terzo e non fanno sorgere in capo agli stessi alcun diritto per ciò che attiene la procedura di cui al presente bando, ivi compreso quello ad agire per un eventuale e potenziale risarcimento del danno.

**4.14 Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine da considerarsi perentorio di 15 giorni dalla comunicazione all'acquirente provvisorio del provvedimento di aggiudicazione dei beni del G.D.**

## **6. DOCUMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI VENDITA**

**6.1** Il bando di vendita ed i suoi allegati sono depositati presso lo studio del curatore. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di vendita possono prendere visione del bando e dei suoi allegati previa consegna all'Ufficio del curatore di una dichiarazione sottoscritta da soggetto munito del potere di impegnare legalmente la società che richiede l'accesso, nell'ambito della quale la società richiedente dovrà dichiarare che il soggetto fisico che si presenta dal curatore è un suo delegato a ritirare copia della documentazione nonché previa sottoscrizione di un impegno di riservatezza.

**6.2** Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o dei diritti oggetto della vendita nonché della documentazione a disposizione presso lo studio del curatore, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto della vendita di cui al presente bando e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. Il Fallimento, il curatore, i suoi ausiliari, non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare, né delle eventuali omissioni, di qualsivoglia natura e sorta, contenute nel bando di vendita e nei suoi allegati.

Il Fallimento si riserva di valutare le modalità e la tempistica con cui rendere disponibile ogni ulteriore informazione, così come ogni ulteriore richiesta di informazioni da parte di soggetti interessati potrà essere liberamente valutata dal fallimento, senza obblighi di sorta, ferma restando che non saranno prese in considerazione richieste di informazioni, chiarimenti e visione di documentazione generiche, meramente esplorative e tali da rallentare le operazioni di vendita.

**6.3** Sarà sempre e in ogni caso diritto del curatore rifiutare l'accesso alle ulteriori informazioni ad insindacabile giudizio del medesimo curatore e senza che i richiedenti o i terzi abbiano ad eccepire alcunché.

**6.4** Ogni richiesta dovrà pervenire in lingua italiana e secondo le modalità di cui al punto 3.4.6

## **7. CONDIZIONI GENERALI**

**7.1** Il presente bando di vendita non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione del pubblico risparmio.

**7.2** Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti, facendone espressa richiesta al curatore a mezzo posta elettronica certificata che fisserà la data e l'orario per la visione dei beni.

**Il curatore potrà comunicare tale data anche telefonicamente, al recapito che dovrà essere indicato nella comunicazione pec con cui si chiede di poter visionare i beni.**

**7.3** E' facoltà insindacabile del fallimento sospendere le operazioni di vendita in qualsiasi momento e senza che a ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti e/o a qualsivoglia terzo in genere.

**7.4** La pubblicazione del bando di vendita e la ricezione delle offerte non comportano per il Fallimento e per il curatore alcun obbligo o impegno a dare corso alle operazioni di vendita nei confronti dei soggetti offerenti.

**7.5** Le comunicazioni previste nel presente bando di vendita potranno essere validamente effettuate dal curatore a mezzo pec e non sono previste ulteriori modalità di comunicazione.

**7.6** Ciascun offerente sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni comprese le eventuali spese e competenze dovute ai propri legali e consulenti nonché per qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione.

**7.7** Le scelte del curatore operate ai sensi del presente bando, con le debite autorizzazioni degli altri Organi della procedura se richieste dalla legge, saranno insindacabili da parte degli offerenti e degli aggiudicatari che, con la presentazione dell'offerta, accettano integralmente il bando di vendita, ivi comprese tutte le sue previsioni.

**7.8** Il bando di vendita e le sue previsioni saranno pubblicizzati mediante pubblicazione, almeno 30 giorni prima della data di apertura delle buste nel seguente modo:

**7.8.1** pubblicità, mediante pubblicazione di un estratto del presente bando su uno e/o di avviso e corredo fotografico dei beni in vendita su siti e portali *on line* all'uopo specializzati;

**7.8.2.** sul portale delle vendite pubbliche ex art. 490 c.p.c. per i soli beni per cui la legge impone tale tipo di pubblicità;

**7.9** Il curatore potrà inviare comunicazione della pubblicazione del bando ai soggetti che avevano manifestato per iscritto l'interesse all'acquisto dei beni di cui al presente bando di vendita nonché ad altri soggetti che potrebbero essere interessati all'acquisto dei beni.

## **8. INADEMPIMENTO**

**8.1** Qualora l'acquirente dei beni, sia definitivo che subordinato, non dovesse rendersi adempiente agli obblighi nascenti dal presente bando e, in particolare:

- obbligo di stipulare l'atto di cessione dei beni;

- obbligo di versare il prezzo di aggiudicazione degli stessi come risultante dalle procedure di gara;

la cauzione versata verrà trattenuta dal Fallimento, anche a titolo di multa e/o penale, fatto salvo il diritto per la curatela di richiedere e far valere l'eventuale maggior danno.

## **9. FORO COMPETENTE**

**9.1** Ogni eventuale controversia inerente il bando di vendita, a qualsiasi titolo introdotta e di qualsiasi natura, nessuna esclusa, è devoluta alla competenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Santa Maria Capua Vetere, 06/11/2020

**Il curatore fallimentare**

***Avv. Giuseppe Rinaldi***